

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: D. Lgs. 65/2017 – Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2022 - Integrazione della DGR 1325/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Contrasto al disagio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021 n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Dirigente del Settore Contrasto al disagio e l'attestazione dello stesso che dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale;

CONSIDERATO il Visto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. Di integrare il punto 3 dell'allegato A alla DGR n. 1325/2022 stabilendo che "le risorse statali che residuano a seguito della mancata presentazione delle previste candidature saranno suddivise tra i Comuni che hanno presentato regolare istanza utilizzando il criterio della suddivisione in proporzione alla popolazione in fascia 0-6 anni residente alla data del 01/01/2022 (dati Istat) e saranno destinate ad interventi di cui alla tipologia B".

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L. 107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.Lgs n. 65 del 13/04/2017: Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021 di adozione del Piano di azione pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per il quinquennio 2021/2025, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
- Linee Pedagogiche per il Sistema integrato zero-sei adottate con Decreto ministeriale n. 334 del 22 novembre 2021;
- Decreto ministeriale n. 89 del 07/04/2022 di riparto delle risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato zero-sei e.f. 2022;
- Intesa Conferenza Unificata del 08 luglio 2021, n.82/CU sullo schema di deliberazione del Consiglio dei Ministri concernente l'adozione del "Piano di azione nazionale pluriennale" per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a 6 anni per il quinquennio 2021-2025";
- DGR 1325 del 17/10/2022 - "D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 - Approvazione degli indirizzi e dei criteri regionali finalizzati alla predisposizione del Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età (Fondo Nazionale) - annualità 2022;
- Parere CAL n. 25 del 23/05/2023.

Esito dell'istruttoria

Con DGR n. 1325 del 17/10/2022 venivano approvati gli indirizzi e i criteri per il riparto del Fondo Nazionale per lo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione da 0 a 6 anni di età, annualità 2022, pari a € 6.022.494,43, assegnato alla Regione Marche con Decreto ministeriale n. 89 del 7 aprile 2022.

Con decreto dirigenziale n. 114/CDI del 27/10/2022 il Fondo veniva suddiviso tra i Comuni e tra gli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali prescrivendo ai beneficiari di presentare – entro e non oltre il 25/11/2022 – la propria adesione al Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato da zero a 6 anni, annualità 2022, al fine di poter accedere alle risorse statali riconosciute e assegnate.

Alla suddetta scadenza sono correttamente pervenute le adesioni degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per quanto riguarda gli interventi di tipologia C.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Mentre per l'accesso al contributo statale per il finanziamento degli interventi rientranti nelle tipologie A e B, è risultato opportuno, con successivi decreti dirigenziali (DD 141/CDI del 01/12/2022, DD 163/CDI del 16/12/2022 e DD 15/CDI del 22/02/2023), prorogare fino al 02/03/2023 la scadenza per l'invio delle adesioni da parte dei singoli Comuni.

Entro il nuovo termine, avendo presentato regolare candidatura 214 comuni su 225, risulta un residuo a valere sul Fondo Nazionale di € 51.129,82.

Non essendo prevista la possibilità di una liquidazione parziale del Fondo medesimo da parte del Ministero competente, occorre provvedere ad una sua completa distribuzione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato e tenendo conto che le esigenze prioritarie manifestate dai Comuni sono quelle di far fronte ai costi di gestione dei servizi educativi e sostenere le famiglie nel pagamento delle rette di frequenza dei servizi per l'infanzia, si ritiene opportuno integrare il punto 3 dell'allegato A alla DGR n. 1325/2022 stabilendo che "le risorse statali che residuano a seguito della mancata presentazione delle previste candidature saranno suddivise tra i Comuni che hanno presentato regolare istanza con il criterio della suddivisione in proporzione alla popolazione in fascia 0-6 anni residente alla data del 01/01/2022 (dati Istat) e saranno destinate ad interventi di cui alla tipologia B".

Sulla base dei criteri individuati dalla Giunta il dirigente provvederà, con propri decreti, alla determinazione del contributo spettante a ciascun beneficiario.

Il Fondo Nazionale è erogato ai comuni direttamente dal Ministero dell'Istruzione, non c'è pertanto l'assunzione di impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Con nota prot. n. 0463992 del 20/04/2023 la presente proposta di integrazione è stata trasmessa all'Ufficio Scolastico regionale ai fini della condivisione in seno al Tavolo Paritetico di confronto, previsto dall'art. 11 della Delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021, composto da rappresentanti della Regione, dell'USR e dell'ANCI e istituito con Decreto del Direttore Generale dell'USR Marche n 881/2022.

Con DGR n. 558 del 19/04/2023 è stato richiesto parere al CAL ai sensi dell'art. 11 comma 3 della LR n. 4/2007 sulla presente proposta di deliberazione.

Il CAL ha esaminato la deliberazione regionale nella seduta del 23/05/2023 e con nota prot.n. 600437 del 23/05/2023 ha trasmesso il proprio parere n. 25/2023 con il quale ha deliberato parere favorevole.

La sottoscritta in relazione al presente provvedimento dichiara ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per le motivazioni sopra espresse, si propone alla Giunta regionale l'approvazione della presente deliberazione concernente "D.lgs. 65/2017 – Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2023 e integrazione della DGR 1325/2022".

Il responsabile del procedimento
(Marilena Romagnoli)
Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO

La sottoscritta considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e attesta che dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(Claudia Paci)
Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. 18/21, appone il proprio "Visto"

La Dirigente della Direzione
(Maria Elena Tartari)
Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.
Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del dipartimento
(Mauro Terzoni)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

